

In particolare, nel periodo in esame, si è provveduto a recepire nel sistema di gestione del personale le variazioni relative alle piante organiche e alla nuova geografia giudiziaria così come previsto dal decreto legislativo n.155 del 2012. Successivamente si è provveduto ad aggiornare, con una procedura automatica appositamente predisposta, sia le situazioni dei singoli dipendenti, sia le situazioni degli uffici soppressi, attribuendo il personale proveniente da questi ultimi agli uffici accorpanti.

E' stata rilasciata una nuova versione dell'applicativo Preorg, migliorata nelle funzionalità di consultazione ed estrazione dei dati.

L'applicativo Preorg, in modalità di sola consultazione, è utilizzato da alcuni uffici periferici e la base dati gestita alimenta alcuni sistemi di rilevanza nazionale (quali ad es. il SEC - Sistema Emissione Carta multiservizi giustizia, il *metadirectory* che si occupa del *provisioning* degli account ADN - *Active Directory Nazionale*, il sistema di *Data Warehouse* e il sistema di *Identity Access Management*).

L'ufficio fornisce con periodicità annuale elaborazioni sul personale amministrativo per la predisposizione del Bilancio di previsione e per il *Budget* finanziario e predisponde le tabelle che accompagnano la relazione al conto annuale.

Sempre con cadenza annuale sono fornite elaborazioni per il calcolo delle percentuali di aventi diritto ai permessi studio retribuiti, si procede all'estrazione dati per alimentare la procedura "Disabili" (realizzata dal reparto stesso) e si fornisce supporto per il successivo inoltro dei dati in via telematica al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali.

Nel corso dell'anno l'ufficio ha fornito adeguato supporto alla Direzione Generale dei magistrati per far sì che il *software* di gestione del personale di magistratura (Vecchio Preorg) potesse recepire le variazioni

relative alle piante organiche e alla nuova geografia giudiziaria così come previsto dal decreto legislativo n. 155 del 2012. Successivamente si è provveduto ad aggiornare, con una procedura automatica appositamente realizzata, sia le situazioni dei singoli magistrati, sia le situazioni degli uffici soppressi, attribuendo il personale proveniente da questi ultimi agli uffici accorpanti.

L'ufficio ha supportato la Direzione Generale dei magistrati nell'attività di acquisizione nel sistema di gestione (vecchio Preorg) dei dati relativi ai vincitori dell'ultimo concorso, bandito con D.M. 12.10.2010.

Dal 2014, inoltre, l'ufficio si fa carico di fornire elaborazioni sul personale di magistratura per la predisposizione del Bilancio di previsione e per il *Budget* finanziario e redigere le tabelle che accompagnano la relazione al conto annuale.

Ha supportato altresì la Direzione Generale dei magistrati fornendo elaborazioni sulla base dati della magistratura onoraria.

L'Ufficio sta realizzando una nuova procedura per la gestione dei concorsi per uditore giudiziario ed ha inoltre contribuito allo sviluppo della procedura per l'acquisizione via *web* delle domande di partecipazione al concorso stesso.

Supporta l'Ufficio III - Concorsi magistrati nelle attività che precedono, accompagnano e seguono tutte le fasi di svolgimento delle prove, sia scritte che orali, dei concorsi per uditore.

Estrae dati di utilità per l'Ufficio III - concorsi per uditore.

Su richiesta del Dipartimento Affari Giustizia - Ufficio Notariato, è stata realizzata una procedura per la gestione delle domande di trasferimento dei notai con la quale è possibile inserire le sedi messe a concorso, le domande di partecipazione, le preferenze in ordine alle sedi, i titoli posseduti. L'applicativo genera la graduatoria e consente di gestire le

revoche successive al superamento del concorso. Fornisce, infine, numerose stampe di utilità.

Sempre su richiesta del D.A.G. - Ufficio Notariato è in fase di completamento una procedura automatizzata per la gestione del concorso per notai.

E' in corso un'attività di reingegnerizzazione di alcune procedure già realizzate dall'Ufficio (Aspettative, *Easy-Fatt*, Piante organiche) facendo uso di un nuovo linguaggio di programmazione (VB.net).

Nel corso dell'intero anno, infine, è stata costante l'attività di assistenza al personale D.O.G. in relazione al Sistema di gestione documentale e Protocollo Informatico, all'ufficio stipendi per le problematiche connesse all'utilizzo dell'applicativo SPT - Service Personale Tesoro, di assistenza agli utenti della procedura SIRIO2 utilizzata da personale dell' Ufficio II - Contenzioso, di collaborazione con l'Ufficio V - Pensioni della Direzione Generale del personale fornendo supporto per le installazioni e l'utilizzo delle procedure fornite dall'INPDAP, di supporto alla Segreteria del Capo Dipartimento nonché di amministrazione di svariati *Server* (quali il Preorg, procedura Concorso Uditori, Disciplina, Ufficio del Contenzioso, *back-up*).

Anche per il 2014 l'attività del *Call center* giustizia è stata in gran parte interessata dalla revisione delle circoscrizioni giudiziarie e dai collegati adempimenti relativi alla mobilità del personale e ai contatti con i Comuni interessati al mantenimento degli uffici del giudice di pace.

Nel 2014 sono state bandite numerose procedure di concorso/assunzione. In particolare, sono stati banditi il concorso a 340 posti di magistrato ordinario e a 10 posti riservato alla provincia di Bolzano, il concorso a 300 posti di notaio, la sessione di esami per

l'iscrizione negli albi degli Avvocati e la sessione di esami per l'iscrizione nell'albo speciale per il patrocinio davanti alla Corte di Cassazione ed alle altre giurisdizioni superiori, 5 avvisi di selezione pubblica riservati ai soggetti disoccupati percettori di ammortizzatori sociali, il concorso a 20 posti nella Fiamme Azzurre, 6 procedure per il reclutamento di personale da inserire nei ruoli tecnici, recentemente istituiti, del Corpo di polizia penitenziaria, l'avviso relativo all'assunzione di settanta disabili nella figura professionale di operatore giudiziario mediante richiesta numerica di avviamento a selezione alle Amministrazioni Provinciali, Servizio collocamento obbligatorio.

Per la gran parte delle citate procedure era prevista l'iscrizione *on-line*. Accanto alle richieste di chiarimento sul possesso dei requisiti, gli operatori del Call center giustizia hanno fornito anche un aiuto per una prima risoluzione dei problemi relativi alla registrazione e alla compilazione e invio della domanda.

Sono stati registrati inoltre numerosi contatti in relazione all'interpello nazionale per la copertura di 1030 posti vacanti e alla annunciata procedura di mobilità interdipartimentale esterna.

Il 6 aprile 2014 è entrato in vigore il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 39, emanato in attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile. I nuovi conseguenti adempimenti hanno riguardato tutti i soggetti pubblici e privati che vogliono impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori. A partire dal 6 aprile 2014, prima di stipulare un nuovo contratto di lavoro, i soggetti richiamati devono verificare l'esistenza di condanne per reati contro i

minori e, in caso di inosservanza, è prevista una sanzione amministrativa da euro 10mila a euro 15mila.

L'importanza e la portata nazionale della nuova norma hanno visto impegnati gli operatori del Call center giustizia specialmente nella prima fase di attuazione in cui non erano ancora del tutto chiari gli adempimenti.

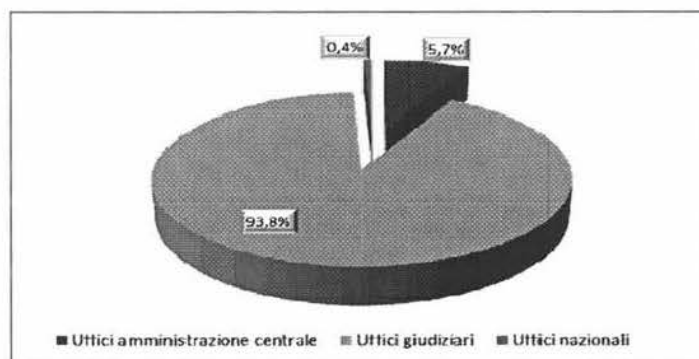
Tra le tipologie di informazioni si conferma l'aumentata attenzione allo stato di avanzamento di norme e provvedimenti, da parte soprattutto di professionisti e studenti.

In ordine alle attività svolte nel corso dell'anno 2014 dal **Servizio di Controllo di gestione**, si segnala quanto segue.

Nel primo semestre dell'anno è stato redatto il Piano della Performance 2014-2016 contenente in totale 681 progetti ripartiti tra le varie tipologie di uffici del Dipartimento secondo il grafico sotto riportato.

Anche per il 2014 si sono presi in considerazione i progetti posti in essere dalle Direzioni Generali del Dipartimento e dagli uffici giudiziari nazionali e territoriali che contemplan nella propria pianta organica il dirigente di II fascia; per i restanti uffici la pianificazione è stata effettuata attraverso la *programmazione delle attività annuali* redatte ai sensi del D.Lgs. 240/2006.

Grafico 1. - Progetti per il Piano della Performance raccolti nel corso del 2014



I progetti sono stati collegati agli obiettivi strategici definiti dal Ministro per l'anno 2014 riguardanti il Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria e al macro obiettivo strutturale "Funzionamento dei servizi relativi alla Giustizia". La quasi totalità dei progetti presentati dagli uffici giudiziari sono stati realizzati senza spese e costi aggiuntivi rispetto a quelli rientranti nel normale funzionamento degli uffici stessi. Solo le Direzioni Generali dell'amministrazione centrale, che hanno come funzione istituzionale la gestione di risorse finanziarie, hanno realizzato progetti con l'impiego di fondi, comunque esigui, dovendo far fronte al recupero di risorse e di efficienza per l'intero sistema giudiziario.

Sono state progettate apposite schede, contenenti la descrizione del progetto, il collegamento con gli obiettivi strategici, la specificazione delle fasi progettuali e delle tempistiche di esse, le risorse umane impiegate e l'indicatore (di avanzamento del progetto, di volume, di realizzazione finanziaria, di risultato). Riguardo alle risorse umane impiegate, nella scheda di raccolta dati è stata prevista una procedura informatizzata che contabilizza i costi per il personale sulla base del costo medio sostenuto per qualifica. Le suddette schede sono state informatizzate attraverso la progettazione di moduli virtuali, collocati su un portale della Direzione Generale dei sistemi informativi in ambiente *Sharepoint* di Microsoft già in uso presso l'Amministrazione, rendendo più semplice l'acquisizione dei dati, la loro pubblicazione e il successivo monitoraggio. Nel corso dell'anno sono inoltre state redatte le seguenti relazioni, relative al 2013:

- sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni per l'anno 2013, prevista dall'art. 14 comma 4 della legge 150/2009;

- sulle convenzioni CONSIP ai sensi dell'art.26, comma 4 della legge 488/1999, concernente l'attività contrattuale delle amministrazioni statali attraverso il mercato elettronico, benefici in termini di costi, nonché con riguardo alle tempistiche e alle esigenze di trasparenza delle relative procedure di acquisto;
- sullo stato della spesa, sull'efficacia nell'allocazione delle risorse nelle amministrazioni e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.3 comma 68 della legge 244/2007;
- sulla Performance, così come previsto dalla legge 150/2009.

Riguardo la valutazione dei dirigenti di prima fascia, partendo dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, approvato con D.M. del 10 gennaio 2011, vistato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 23 febbraio, si è provveduto all'individuazione di una procedura basata sulla valutazione dei risultati ottenuti, sulla valutazione delle competenze organizzative e sulla valutazione dei dati di gestione.

Per quanto concerne la valutazione dei dirigenti di seconda fascia, si è provveduto a fornire le informazioni necessarie al Capo Dipartimento per la validazione delle schede obiettivo e progetto che i dirigenti di seconda fascia dell'amministrazione centrale e degli uffici giudiziari hanno redatto per gli anni 2012 e 2013, istruendo le pratiche controverse, sulle quali è stato comunque espresso un giudizio.

Una attenzione particolare, nel corso del 2014, è stata rivolta all'attività svolta **dall'Ufficio Centrale del Protocollo**, attraverso una serie di azioni finalizzate a rafforzare l'utilizzo del canale di interoperabilità per la ricezione e l'invio degli atti, come previsto dal Codice per l'amministrazione digitale. A tale scopo, l'Ufficio I ha predisposto una serie di circolari esplicative, inviate ai principali interlocutori istituzionali, sia all'interno dell'amministrazione giudiziaria che all'esterno. Il risultato è

stato un significativo abbattimento, in termini percentuali, della corrispondenza pervenuta ed inviata per posta ordinaria o per fax, con risparmi sensibili dovuti alla riduzione dell'utilizzo della carta.

UFFICIO II CONTENZIOSO

Anche nel corso del 2014 l'Ufficio II Contenzioso del Capo Dipartimento ha gestito una rilevante quantità di affari in difesa dell'amministrazione in materia di pubblico impiego privatizzato, nonché nelle ulteriori materie di competenza del Dipartimento O.G. non trattate dalle Direzioni Generali interessate.

Durante l'anno risultano pervenuti, per un totale di 417 affari:

- 276 ricorsi ex art. 414 c.p.c.;
- 63 ricorsi d'urgenza ex art. 700 c.p.c. e art. 28 St.Lav.;
- 30 decreti ingiuntivi;
- 38 ricorsi innanzi al TAR;
- 10 ricorsi alla Corte dei Conti.

Con particolare riferimento alla tipologia delle questioni trattate dall'Ufficio nel 2014 innanzi al giudice amministrativo, sono proseguite le impugnative avverso i provvedimenti ministeriali in tema di "nuova geografia giudiziaria". Più precisamente tale contenzioso ha riguardato soprattutto il mancato mantenimento degli uffici del giudice di pace originariamente soppressi ai sensi del D.L. 156/2012.

Nell'anno è stata inoltre svolta l'ordinaria attività dell'ufficio di difesa dell'amministrazione in tutte le materie di competenza del Dipartimento O.G., ed in particolare di pubblico impiego del personale amministrativo, di contenzioso pensionistico innanzi alla Corte dei Conti relativamente agli ex dipendenti dell'amministrazione, nonché in materia di organizzazione e di *privacy*, mediante la redazione di relazioni defensionali

per l'Avvocatura dello Stato e prendendo parte ai processi di primo grado nelle controversie di lavoro ex art. 417 bis c.p.c. su delega dell'Avvocatura stessa.

Con specifico riferimento al contenzioso scaturente dal rapporto di lavoro del personale dell'amministrazione giudiziaria, si segnalano le numerose cause, spesso precedute da ricorsi in via cautelare, in tema di collocamento a riposo, consequenziali ai ripetuti interventi normativi registrati in materia. Il contenzioso ha visto l'amministrazione pressoché sempre vittoriosa.

Numerosi sono stati poi i giudizi, spesso anch'essi preceduti da istanze cautelari, intentati dal personale a seguito degli interPELLI indetti dall'amministrazione in attuazione degli accordi contrattuali intervenuti a seguito della revisione delle circoscrizioni giudiziarie.

Anche nel 2014 l'ufficio è stato impegnato nelle attività di gestione delle spese di lite e di recupero delle retribuzioni corrisposte ai dipendenti dell'amministrazione nei periodi di assenza dovuti a responsabilità di terzi ai sensi dell'art. 21, comma 15, CCNL Comparto Ministeri.

In quest'ultimo settore le pratiche pervenute all'ufficio sono state 82, mentre quelle definite con il recupero delle somme sono state 83. Il recupero realizzato nel corso dell'anno ammonta a più di 300.000,00 euro.

Appare infine opportuno segnalare le attività organizzative poste in essere dall'ufficio in collaborazione con la Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati, finalizzate a consentire ai funzionari delegati ex art. 417 bis c.p.c. di operare nell'ambito del processo civile telematico; ciò anche mediante iniziative di natura formativa destinate a tutti i funzionari dell'ufficio.

UFFICIO III PIANTE ORGANICHE

Per quanto attiene alla materia delle **circoscrizioni giudiziarie** si evidenzia che, allo stato, l'Ufficio risulta ancora pienamente coinvolto nella definizione degli adempimenti conclusivi connessi alla attuazione della **legge del 14 settembre 2011 n. 148**, che ha conferito la delega al governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio nazionale degli uffici giudiziari di primo grado, con particolare riferimento alle incombenze derivanti dalla attuazione dell'istituto previsto dall'articolo 3 del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156.

Con il provvedimento citato, successivamente modificato e integrato dal d.lgs. correttivo 14/2014, si è infatti provveduto alla razionalizzazione delle sedi e dei territori degli uffici del giudice di pace determinando la soppressione di 666 degli 846 (di cui 4 sedi distaccate) uffici del giudice di pace esistenti e il mantenimento con oneri a totale carico dell'Amministrazione di 180 uffici, la cui competenza territoriale è stata ridefinita in coerenza con le determinazioni assunte per i tribunali con il d.lgs. 155/2012.

Per le 666 sedi soppresse, peraltro, lo stesso d.lgs. 156/2012, all'articolo 3, prevedeva la facoltà per gli enti locali interessati di chiedere il mantenimento del presidio giudiziario, assumendo a proprio carico le spese di funzionamento e di erogazione del servizio giustizia, con la sola esclusione di quelle inerenti al personale di magistratura.

Con il decreto ministeriale 7 marzo 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 4 aprile 2014 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 87 del 14 aprile 2014, all'esito di una lunga e complessa fase istruttoria, si è quindi provveduto alla individuazione delle sedi mantenute con oneri a carico degli enti locali richiedenti, individuando a carico di questi ultimi, a fronte della facoltà di revoca dell'istanza, una serie di adempimenti, da

realizzare necessariamente secondo una tempistica definita, idonei a dare effettività alle dichiarazioni di intenti formulate nelle istanze.

La data di cessazione del funzionamento degli uffici soppressi per i quali non è stata presentata istanza di mantenimento è stata, invece, individuata in coincidenza con l'entrata in vigore del medesimo provvedimento.

Nello specifico, il provvedimento richiamato ha previsto, a fronte di 301 istanze presentate, il mantenimento di 285 sedi.

Con decreto ministeriale 10 novembre 2014, registrato alla Corte dei Conti il 25 novembre 2014 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 279 del 1° dicembre 2014, all'esito della decorrenza dei termini perentori fissati dal citato decreto del 7 marzo e preso atto delle determinazioni assunte con riferimento agli uffici di Barra e Ostia con legge 10 novembre 2014, n. 162, si è provveduto alla definitiva individuazione delle sedi mantenute con oneri a carico degli enti locali richiedenti.

Per effetto della revoca dell'istanza o della avvenuta decadenza per inottemperanza agli adempimenti prescritti, delle predette 285 sedi individuate dal decreto del 7 marzo, solo 201 sono state confermate.

Con decreto ministeriale 18 dicembre 2014, in corso di registrazione, preso atto delle successive richieste di revoca dell'istanza da parte degli enti locali interessati, si è infine provveduto ad escludere dall'elenco delle sedi mantenute gli uffici di Carini e Mussomeli.

La tabella che segue sintetizza l'attuale assetto conseguito per gli uffici del giudice di pace all'esito delle determinazioni sin qui assunte:

Uffici del giudice di pace	Numero
Uffici a totale carico dell'Amministrazione	182
Uffici con oneri a carico degli enti locali	199
TOTALE	381

Gli uffici soppressi o in funzione per l'espletamento delle sole attività previste dall'articolo 5 dello stesso d.lgs. 156/2012 risultano quindi ad oggi 465.

Per consentire l'effettivo passaggio al nuovo assetto gestionale degli uffici mantenuti, è stato attivato un monitoraggio delle criticità emerse nella fase di avvio, al cui esito verranno assunte le opportune determinazioni.

Sempre sul tema delle circoscrizioni deve infine essere menzionato il decreto ministeriale 8 maggio 2014, con il quale in attuazione dell'articolo 10 del decreto legislativo 19 febbraio 2014, n. 14, è stata determinata la data di inizio del temporaneo funzionamento delle sezioni distaccate insulari di Lipari (tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto), Ischia (Napoli) e Portoferraio (Livorno).

Con riferimento alle attività attinenti alla ulteriore macro area di pertinenza dell'ufficio, relativa alla determinazione delle piante organiche del personale di magistratura ed amministrativo, particolare rilievo assumono i provvedimenti attuativi delle disposizioni del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, con legge 9 agosto 2013, n. 98.

Nello specifico, con decreto ministeriale 17 aprile 2014 si è provveduto ad individuare il contingente di posti necessario a compensare l'incremento dell'organico dei magistrati destinati all'ufficio del massimario e del ruolo della Corte di Cassazione utilizzando a tale fine

parte del residuo contingente di posti (30 unità) disponibile ai sensi della legge 13 novembre 2008, n. 181, non ancora distribuito presso gli uffici giudiziari.

Si è, inoltre, colta l'occasione per disporre modifiche integrative delle determinazioni assunte con decreto ministeriale 18 aprile 2013, con il quale erano state rideterminate le piante organiche degli uffici di primo grado interessati da revisioni del relativo assetto territoriale ai sensi del d.lgs. 155/2012, procedendo a rimodulare l'articolazione delle risorse assegnate agli uffici giudicanti e requirenti in ottemperanza alle previsioni degli articoli 47 ter e 70 dell'Ordinamento giudiziario, che individuano i parametri numerici cui attenersi per l'istituzione di posizioni semi-direttive.

È stata quindi prevista l'istituzione, con contestuale riduzione dell'organico dei giudici o sostituti procuratori assegnati all'ufficio, di 14 unità semi direttive presso alcuni uffici di primo grado.

Ulteriori misure integrative sono state disposte, nel medesimo contesto, anche per gli uffici di sorveglianza, per i quali sono intervenute significative variazioni dei rispettivi territori e bacini di utenza.

In particolare sono state positivamente valutate, in sede di prima attuazione, le esigenze di 5 uffici, per i quali è stato previsto un incremento dell'organico in ragione di una unità ciascuno, da realizzare, anche in considerazione della modesta entità numerica complessiva, attingendo ulteriormente dalla riserva di posti disponibili di cui si è detto in precedenza.

Con decreto ministeriale 5 maggio 2014 si è, infine, provveduto a dare concreta attuazione al decreto legge 69/2013 per la parte relativa alla introduzione della nuova figura, ad esaurimento, del giudice ausiliario, istituita con la specifica finalità di agevolare la definizione dei

procedimenti civili, compresi quelli in materia di lavoro e previdenza, pendenti presso gli uffici giudicanti di secondo grado (articoli 62 e seguenti).

Con il predetto provvedimento, la dotazione organica della nuova figura giudicante, fissata in complessive quattrocento unità, è stata distribuita tra le singole corti di appello, entro il limite massimo di quaranta unità ciascuna (art. 65), in funzione delle pendenze e delle scoperture di organico rilevate presso ciascuna di esse.

Con decreto ministeriale 27 maggio 2014, preso atto della nuova configurazione territoriale del Tribunale di Milano determinata dal già citato d.lgs. correttivo 14/2014, che ha previsto la riassegnazione al capoluogo distrettuale dei territori compresi nella competenza delle pregressa sezioni distaccate di tribunale di Cassano d'Adda e Rho, assegnati dal d.lgs. 155/2012 ai tribunali di Busto Arsizio e Lodi, si è provveduto, con riferimento al personale di magistratura, a realizzare un corrispondente riequilibrio delle risorse disponibili tra gli uffici interessati.

Per il Tribunale di Milano è stato quindi disposto un reintegro del relativo organico in ragione di 10 posti di giudice, con contestuale riduzione, in ragione rispettivamente di 6 e 4 unità, degli organici dei tribunali di Busto Arsizio e Lodi.

Per quanto attiene al personale amministrativo, nelle more del perfezionamento della procedura ex art. 3 d.lgs. 156/2012 di cui si è detto, con decreto ministeriale 10 aprile 2014 sono state realizzate alcune modifiche compensative per far fronte a specifiche esigenze di alcune strutture, tra cui si segnala l'istituzione presso la corte suprema di cassazione di due posti di funzionario bibliotecario.

DIREZIONE GENERALE MAGISTRATI

UFFICIO I (Disciplina e contenzioso)

Sono state iscritte 2.544 nuove pratiche, di cui 1901 pratiche pre-disciplinari ed è stata promossa, su iniziativa del Ministro della Giustizia, l'azione disciplinare nei confronti di 58 magistrati. Le pratiche definite sono state complessivamente 2785.

Sono state iscritte ed istruite 129 pratiche di contenzioso amministrativo, 104 di contenzioso economico e 5 di contenzioso uditori.

I pareri espressi ai fini del concerto del Ministro, in relazione ai conferimenti e alle conferme degli incarichi direttivi, sono stati complessivamente 110.

Le pratiche di dimissioni dei magistrati e quelle inerenti alla cessazione dall'ordine giudiziario per cause diverse dal collocamento a riposo definite nel 2014 sono state 51.

UFFICIO II (Status giuridico ed economico dei magistrati)

Con D.M. 20.2.2014 sono stati nominati n. 352 magistrati ordinari in tirocinio di cui al concorso indetto con D.M. 22.09.2011, dei quali hanno preso possesso n. 346 (131 uomini e 215 donne).

Con D.M. 21.7.2014 è stato emesso il bando per l'assunzione di **400 giudici ausiliari** di corte di appello, destinati ad agevolare la definizione dei procedimenti civili, compresi quelli in materia di lavoro e previdenza, ai sensi del d.l. 21.6.2013, n. 69 (c.d. decreto del fare), convertito con modificazioni nella legge 9.8.2013. Risultano pervenute oltre 40.000 domande e sono in corso le procedure volte alla formazione delle graduatorie da parte di ciascuna Corte di appello. L'entrata in servizio

di tale nuova categoria di giudici onorari è prevista nella primavera del 2015.

Con DD.MM. 7.4.2014 sono stati pubblicati i posti per g.o.t. e v.p.o. presso rispettivamente il Tribunale e la Procura della Repubblica di **Napoli Nord**, quali uffici giudiziari di nuova istituzione.

Nell'ottica della buona amministrazione e della trasparenza, è stato istituito un *data-base* sui fuori ruolo aggiornato quotidianamente relativo alla natura dell'incarico conferito, all'Autorità, ente od istituzione nazionale od internazionale presso cui si trova il magistrato, la durata dell'incarico, anche alla luce del termine massimo introdotto dalla legge n. 190 del 2012.

In materia di *status* giuridico ed economico dei magistrati (trasferimenti, uffici direttivi e semi direttivi, possessi, promozioni, valutazioni di professionalità, aspettative e congedi, dispense, collocamenti fuori ruolo, magistratura onoraria, ecc.) sono stati emessi tempestivamente oltre 8.200 provvedimenti tra decreti ministeriali e PDG.

UFFICIO III (Concorsi)

Nel 2014 si è concluso il concorso per esami a 370 posti di Magistrato ordinario indetto con D.M. 22.9.2011.

Nel mese di giugno si sono svolte le prove scritte del concorso per esami a 365 posti di magistrato ordinario indetto con D.M. 30.10.2013. Sono in corso le correzioni degli elaborati scritti da parte della Commissione di concorso.

Con D.M. 4.9.2014 è stato indetto il concorso a 10 posti di magistrato ordinario in tirocinio riservato agli uffici giudiziari della provincia di Bolzano. Le prove scritte si svolgeranno nel mese di febbraio 2015.